

IL VANGELO DI QUESTA DOMENICA IN TRE IMMAGINI



In Gesù il Padre ci ha detto e dato tutto: è lui, dopo tanti eventi e personaggi della lunga storia di Alleanza che diventa per tutti i storia di Salvezza, è lui il dono più grande che il Padre affida a Maria perché giunga a tutti gli uomini

Un dono affidato ad una ragazza di Nazareth perché nessuno degli figli di Dio - prima e dopo la sua nascita umana - resti privo della Salvezza che porta con sé e dona con generosità

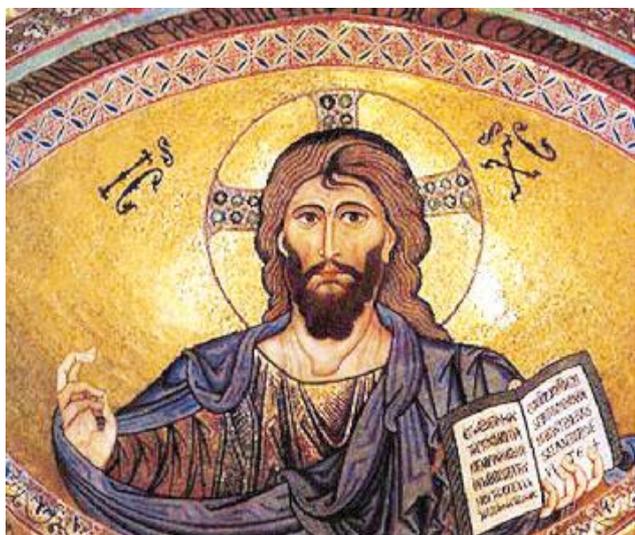
Le primizie di questo dono arrivano ad una donna anziana, da tempo triste perché senza figli, finalmente rallegrata dall'annuncio che Gabriele aveva portato al marito Zaccaria, nel tempio di Gerusalemme

Primizie che lo stesso Giovanni, custodito come tesoro prezioso del grembo dell'anziana madre, avverte quando la giovane vergine, presto Madre del Salvatore, arriva nella casa sulle montagne di Giudea

Un dono che è segno dell'amore che Dio offre a tutti gli uomini; ai piccoli e agli umili soprattutto, a chi sa che nessuna gioia vera può arrivare se non da lui



Siamo anche noi come Elisabetta, destinatari di questa notizia di gioia immensa; noi che facciamo parte della schiera dei cercatori di Dio, di quanti sono affamati e assetati di giustizia, umili e puri di cuore, perseguitati per la fedeltà al Vangelo, miti e misericordiosi,



Siamo anche noi come Maria; se il nostro grembo è vuoto, il nostro cuore e la nostra mente portano il tesoro prezioso del Vangelo, dell'incontro con Gesù, il Figlio che ci rende figli, il primogenito che ci fa adottare dal Padre; anche noi possiamo ricolmare di gioia chi incontriamo quando testimoniamo le cose grandi e belle che Dio continua ad operare anche nella nostra storia, che diventa così storia della salvezza, al pari degli eventi accaduti prima e con Cristo

4ta di AVVENTO C